

dpsuisse-Index

Commenti e indicatori della situazione attuale dell'industria
grafica Svizzera

Agosto 2026

Note tecniche sul “dpsuisse-Index industria grafica Svizzera

Il dpsuisse-Index industria grafica Svizzera è sviluppato e gestito da BAK Economics per conto di dpsuisse. L’obiettivo dell’indice è fornire una rappresentazione aggiornata dell’andamento della produzione dell’industria grafica (valori nominali, quantità × prezzi).

L’indice non si basa su un’indagine primaria. Si fonda invece su indicatori parziali che, secondo relazioni empiricamente determinate, mostrano un’elevata correlazione con la produzione nell’industria grafica (stimata attraverso il valore nominale della produzione lorda NOGA A18: Produzione di prodotti della stampa; Riproduzione, secondo i conti nazionali dell’Ufficio federale di statistica, BFS).

Il calcolo dell’indice è stato rivisto e aggiornato nel novembre 2025 a seguito della “Revisione di Benchmark dei Conti Nazionali 2025”.Attualmente, confluiscono nell’indice i seguenti indicatori:

- dati mensili sul volume lordo della pubblicità stampata in CHF nei media svizzeri (rilevazione: Media Focus);
- dati mensili dell’indice svizzero dei prezzi alla produzione (codice NOGA A18);
- tasso di cambio CHF/Euro.

Ampia gamma di indicatori e dati strutturali sull’industria grafica

Questa pubblicazione non contiene solo informazioni specifiche sull’indice. Per offrire un quadro il più possibile completo della situazione del settore grafico in Svizzera, vengono presentati numerosi indicatori congiunturali aggiornati e dati strutturali.

Tabella dei contenuti

Pagina 3

Klick me



dpsuisse–Index:
Situazione attuale dell'industria grafica, commenti e grafici

Pagina 4

Dashboards congiuntura: Indicatori attuali

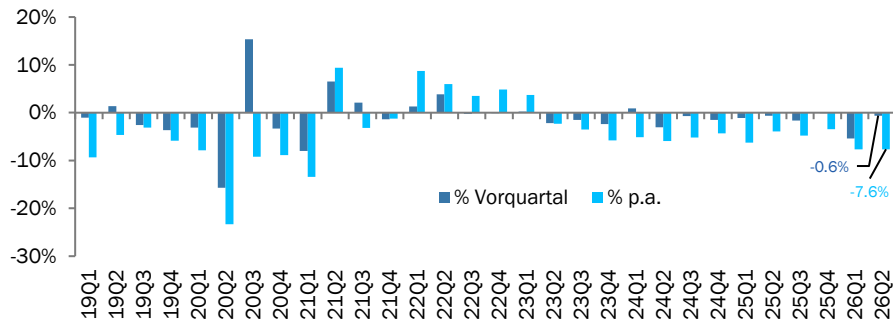
Pagina 12

Dashboards struttura:
Retrospettiva a lungo termine

Pagina 15

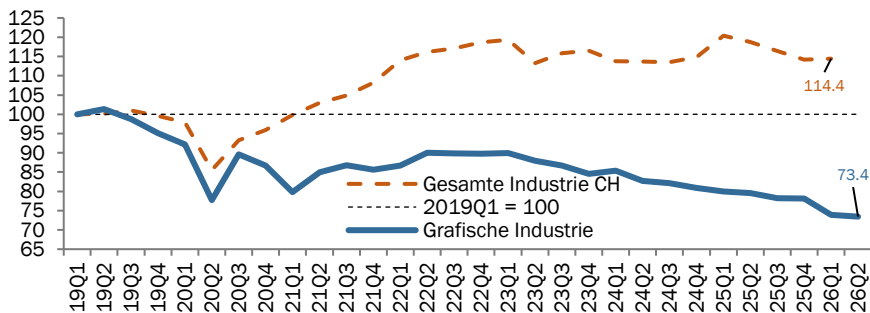
dpsuisse-Index: Situazione attuale dell'industria grafica – l'essenziale in un colpo d'occhio

Sviluppo fatturato industria grafica, % rispetto al trimestre e all'anno precedente

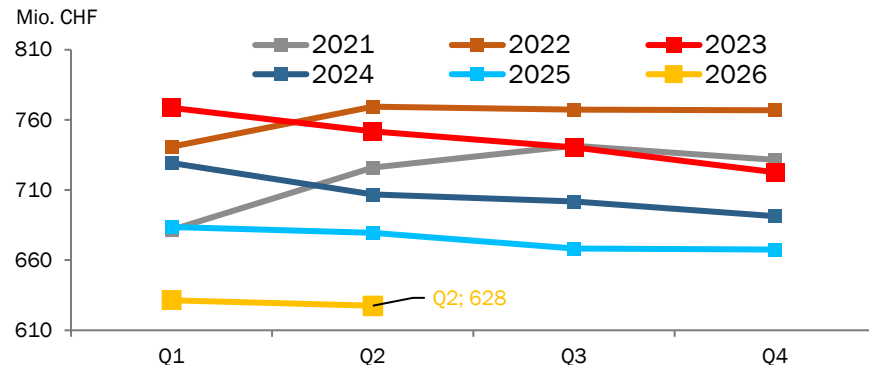


- Secondo l'indice dpsuisse, nel secondo trimestre del 2026 il valore complessivo della produzione dell'industria grafica è diminuito dello 0,6% rispetto al trimestre precedente (ultima colonna blu scuro nel grafico in alto a sinistra).
- Il livello della produzione dell'industria grafica si è così mantenuto inferiore del 7,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (ultima colonna azzurra nel grafico in alto a sinistra). Nel secondo trimestre del 2026 il valore della produzione si è attestato a circa 630 milioni di franchi (grafico in basso a destra). Nel secondo trimestre del 2022, al culmine della temporanea crescita registrata in quel periodo, il valore della produzione dell'industria grafica aveva raggiunto circa 770 milioni di franchi. Tale valore era tuttavia fortemente influenzato dal marcato aumento dei prezzi dei beni intermedi (cfr. anche il grafico relativo alla quota dei beni intermedi a pag. 17).
- Anche rispetto all'intero settore industriale svizzero, l'andamento della produzione dell'industria grafica evidenzia un netto ritardo. Nel primo trimestre del 2026 il valore della produzione dell'industria svizzera nel suo complesso ha raggiunto circa il 114% del livello pre-Covid di inizio 2019. Nell'industria grafica, nello stesso periodo, tale rapporto si attestava invece a poco meno del 74%. Nel secondo trimestre del 2026 è ulteriormente sceso, seppur leggermente, a circa il 73% (grafico in alto a destra).

Livello di fatturato 2019Q1=100, Confronto con l'industria nel suo complesso



Livelli di fatturato dell'industria grafica per trimestre – Confronto 2021 - 2026



Fonti: BAK Economics; dpsuisse: indice calcolato sulla base dei dati di Media Focus, AFD & UFS
Nota: Valori nominali, destagionalizzati

Stabilizzazione rispetto al trimestre precedente, ma ancora nettamente al di sotto del livello dell'anno precedente

Secondo l'indice dpsuisse, nel secondo trimestre del 2026 la situazione dell'industria grafica si è stabilizzata su livelli bassi. Dopo il forte calo registrato a inizio anno, il livello della produzione è diminuito solo leggermente, dello 0,6% rispetto al trimestre precedente (1° trimestre 2026: -5,4%). Il livello della produzione è rimasto tuttavia inferiore di circa il 7,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel secondo trimestre, soprattutto nei settori tradizionali della stampa, come quello dei giornali, non si sono praticamente più registrate flessioni. Positivo anche il fatto che l'acquisto di beni intermedi abbia continuato ad aumentare, anche al netto degli effetti legati ai prezzi, che le esportazioni di prodotti grafici siano nuovamente cresciute e che l'apprezzamento del franco nei confronti dell'euro non sia proseguito. Quest'ultimo aspetto favorisce non tanto le esportazioni, quanto piuttosto la competitività delle aziende svizzere rispetto alla concorrenza delle regioni estere di confine. Ciò significa soprattutto che, nel secondo trimestre, la competitività di prezzo non è ulteriormente peggiorata a causa dell'andamento valutario.

Nel complesso, nel secondo trimestre del 2026 i prezzi alla produzione dei prodotti grafici sono nuovamente diminuiti leggermente (-0,2% rispetto al trimestre precedente). L'andamento dei prezzi dei beni intermedi nel settore della carta è rimasto invece disomogeneo. Secondo l'indice dei prezzi calcolato da BAK sulla base delle importazioni di carte senza legno patinate e non patinate, nel secondo trimestre si sono registrati ulteriori aumenti di oltre il 4%. Questo indicatore è quindi tornato su un livello analogo a quello di un anno fa. Gli indici dei prezzi della carta dell'Ufficio federale di statistica (UST) indicano invece, per il secondo trimestre del 2026, prezzi ancora in calo, sia per la carta prodotta in Svizzera sia per quella importata (cfr. anche i grafici alle pagg. 12 e 13). La nostra valutazione dei rischi legati alla situazione relativa alla guerra in Iran rimane tuttavia invariata. L'aumento dei costi di trasporto, dell'energia e dei prodotti chimici ha determinato un incremento dei costi nel settore della carta. Se il blocco dello Stretto di Hormuz dovesse persistere, queste dinamiche potrebbero ulteriormente accentuarsi. A ciò si aggiungerebbe un ulteriore indebolimento della domanda di prodotti grafici, dovuto al generale peggioramento delle prospettive congiunturali. Questo avrebbe ripercussioni negative anche sul mercato del lavoro. Attualmente, tuttavia, la disoccupazione nell'industria grafica rimane inferiore rispetto al 2025. Anche il lavoro ridotto, secondo i dati disponibili al momento della redazione del presente rapporto, ha avuto un ruolo marginale (grafici a pag. 14).

Analisi a lungo termine

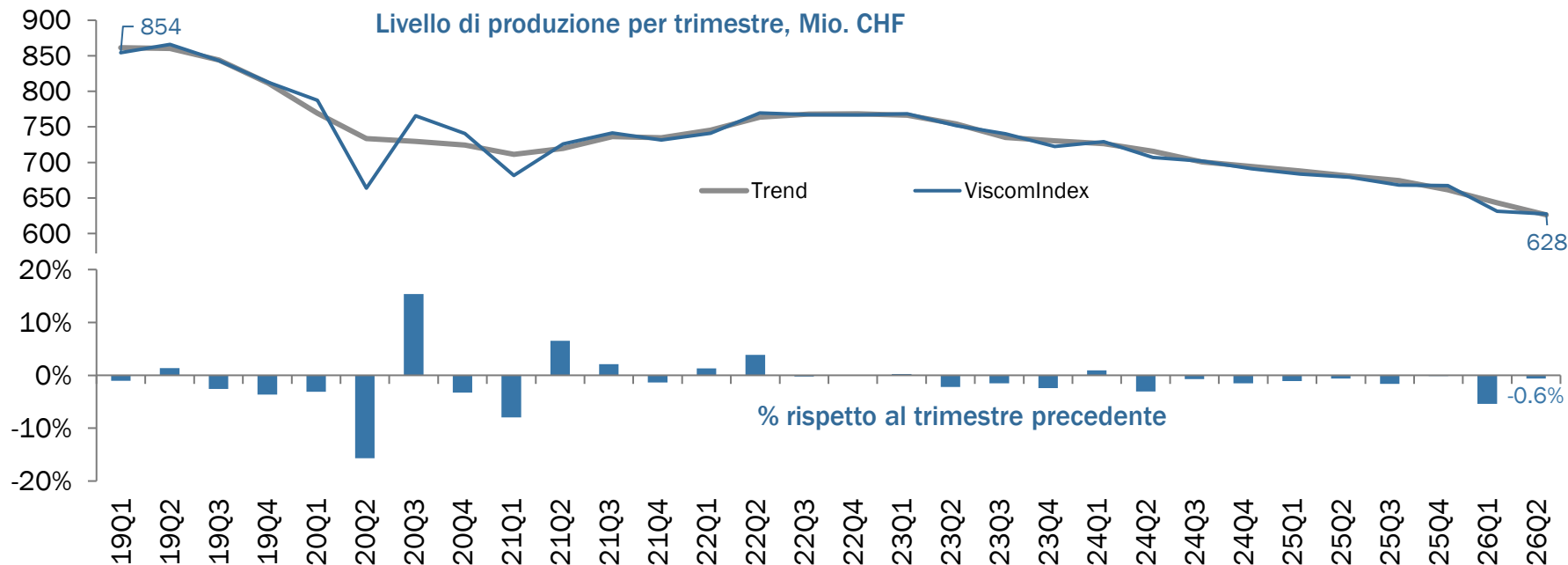
Tra il 2000 e il 2019, il livello della produzione dell'industria grafica si è più che dimezzato. Gli anni della pandemia di Covid-19, il 2020 e il 2021, hanno provocato un'ulteriore contrazione della produzione di circa il 15%. Nel 2022 il valore della produzione dell'industria grafica è aumentato del 6%, ma questa crescita è stata dovuta esclusivamente al forte incremento dei prezzi dei beni intermedi, in particolare della carta e dell'energia, che le aziende hanno potuto trasferire sui prezzi finali solo in misura insufficiente. In termini reali, nel 2022 il valore della produzione ha quindi continuato a diminuire (-2,9%).

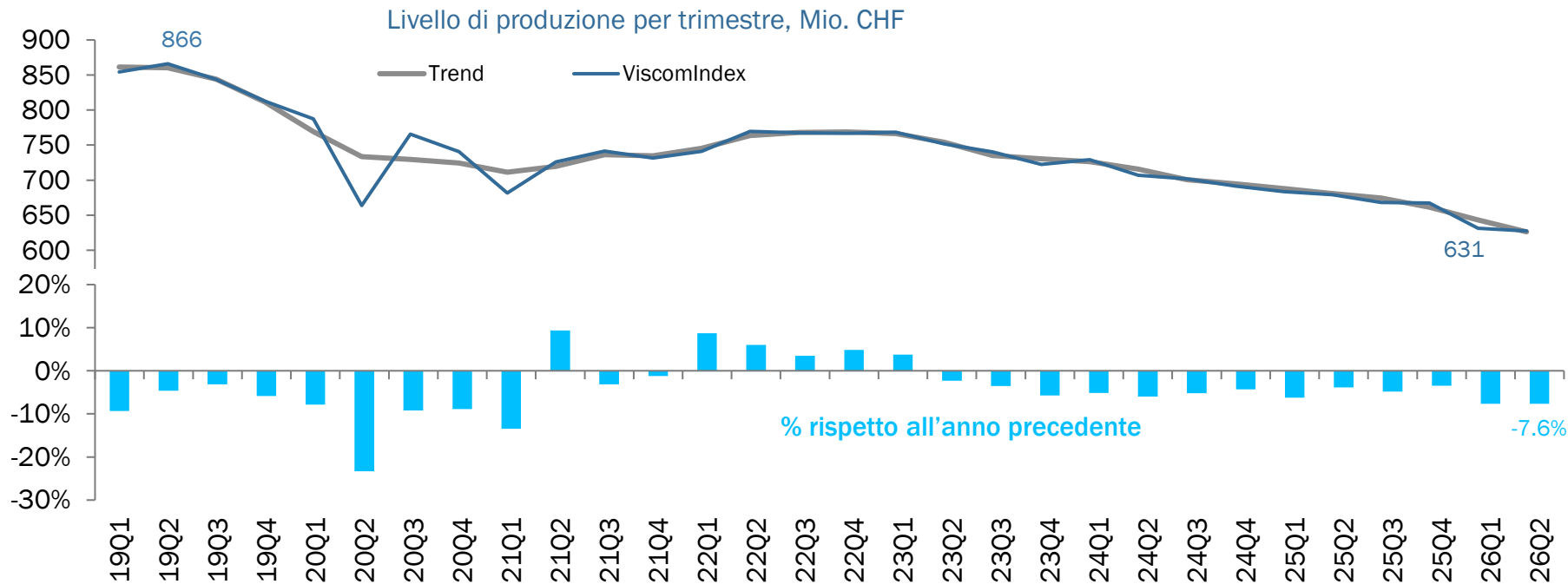
Tra il 2023 e il 2025, il livello della produzione è tornato a diminuire nettamente anche in termini nominali: -2,0% nel 2023, -4,9% nel 2024 e -4,6% nel 2025. Complessivamente, l'industria grafica contribuisce oggi soltanto per circa lo 0,16% alla produzione complessiva dell'economia svizzera. Nel 2000 questa quota era ancora pari allo 0,75% (grafico a pag. 16).

Potenziale futuro e sfide

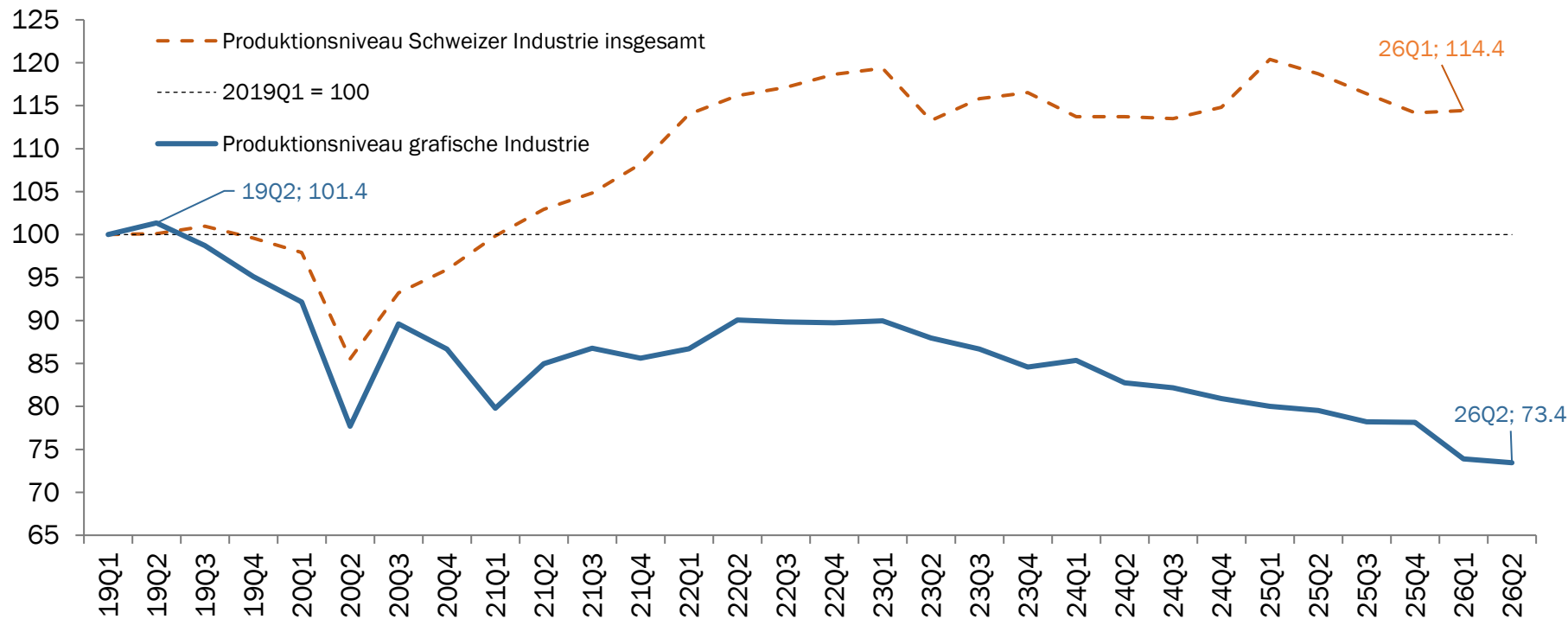
La situazione rimane difficile. Nel breve periodo, ciò riguarda soprattutto il rischio di prezzi dell'energia persistentemente elevati e la possibilità di un nuovo e significativo indebolimento della domanda. I problemi di redditività potrebbero quindi ulteriormente accentuarsi. Allo stesso tempo, la domanda di prodotti e servizi di stampa presenta un'elevata sensibilità ai prezzi. Dopo la difficile evoluzione economica degli ultimi anni, molti committenti dispongono di minori risorse da destinare ai prodotti grafici e sono diventati ancora più sensibili ai prezzi. A ciò si aggiungono le numerose possibilità di sostituzione offerte dalla crescente digitalizzazione.

Il progresso tecnologico continuerà ad accelerare il cambiamento strutturale dell'industria grafica. L'adeguamento dei modelli di business alla dinamica evoluzione del mercato rimane essenziale. Un fattore determinante è rappresentato dalla disponibilità di collaboratori dotati delle competenze necessarie. L'industria grafica svizzera ha già reagito a questa evoluzione e, oltre ad adeguare la propria offerta di formazione continua, sta adattando anche la formazione professionale di base alle nuove esigenze del settore.



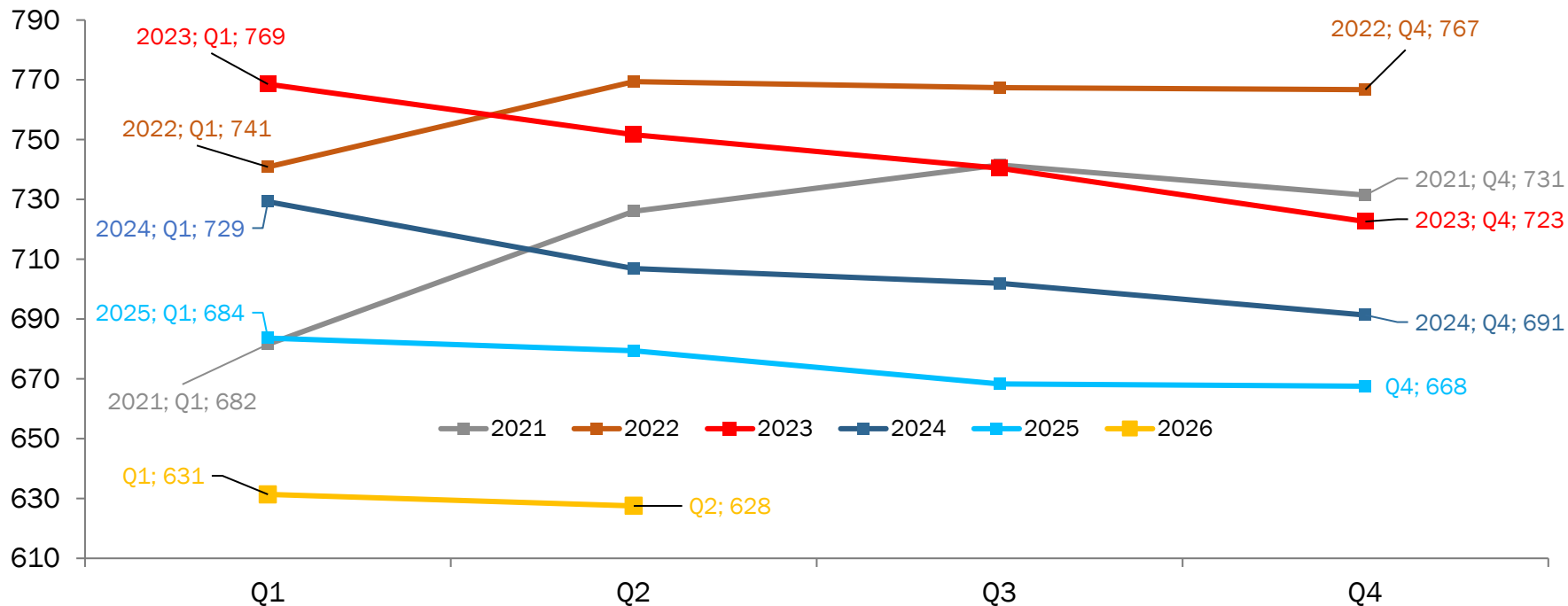


Livello di produzione per trimestre, Mio. CHF 2019Q1 = 100



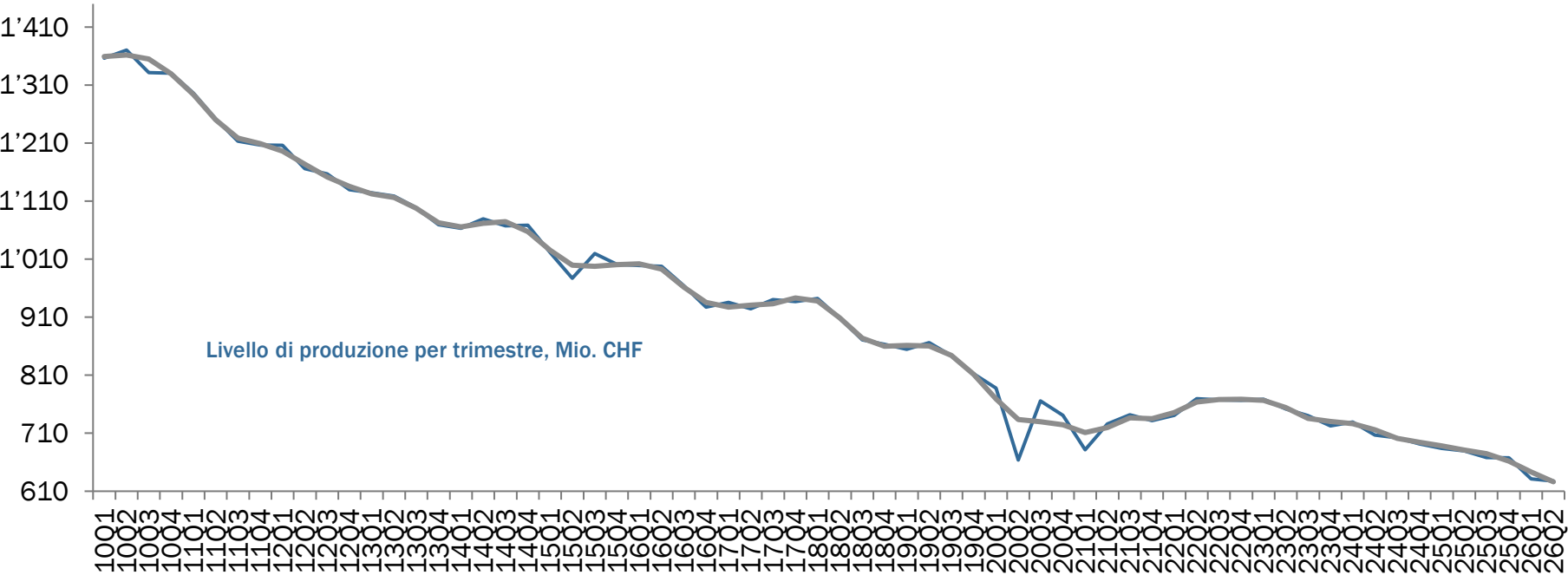
Mio. CHF

Livelli di produzione per trimestre, Mio. CHF



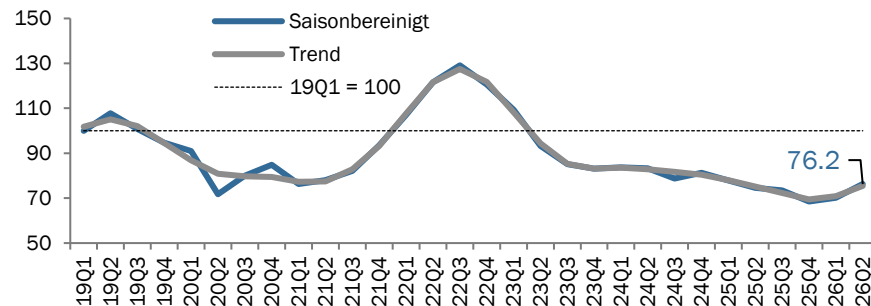


Mio. CHF

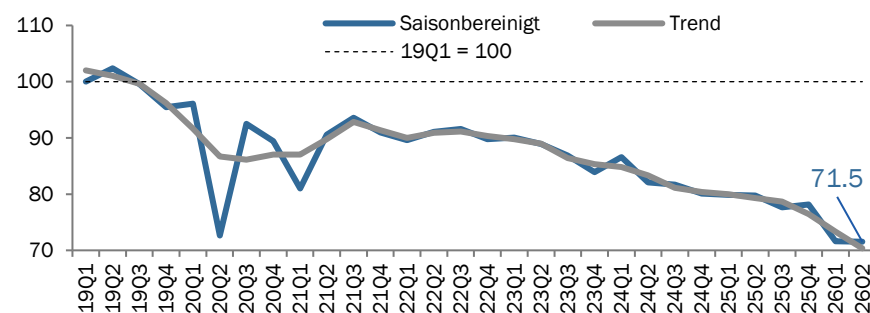


Fonti: BAK Economics; dpsuisse; indice calcolato sulla base dei dati di Media Focus, AFD & UFS

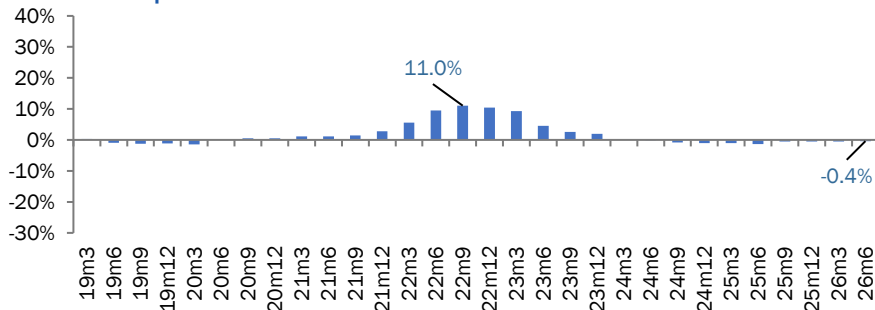
Importazione di carta, 2019Q1 = 100



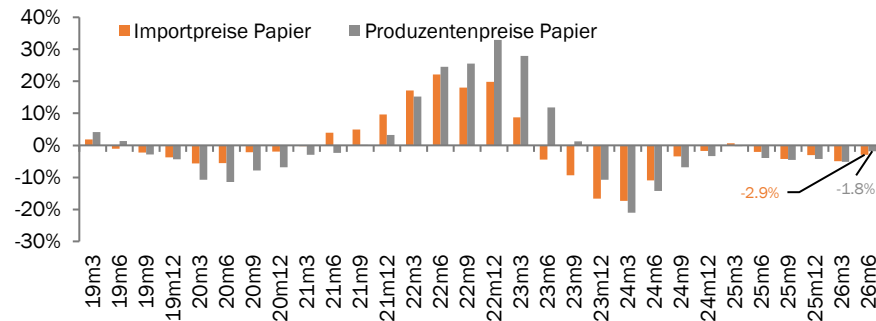
Potenziale lordo di stampa in CHF nella stampa svizzera, Indice 2019Q1 = 100*



Prezzi alla produzione dei prodotti grafici, % rispetto lo stesso mese dell'anno precedente

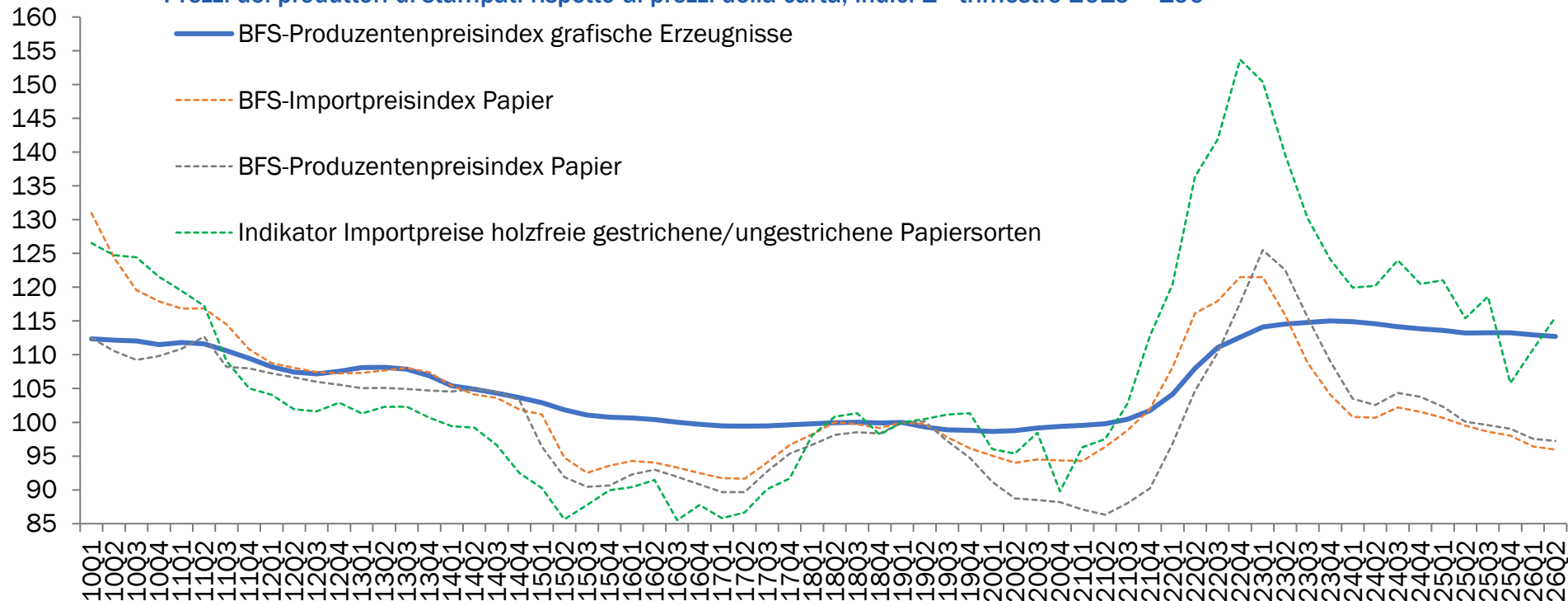


Prezzi della carta, % rispetto lo stesso mese dell'anno precedente





Prezzi dei produttori di stampati rispetto ai prezzi della carta, indici 1° trimestre 2019 = 100

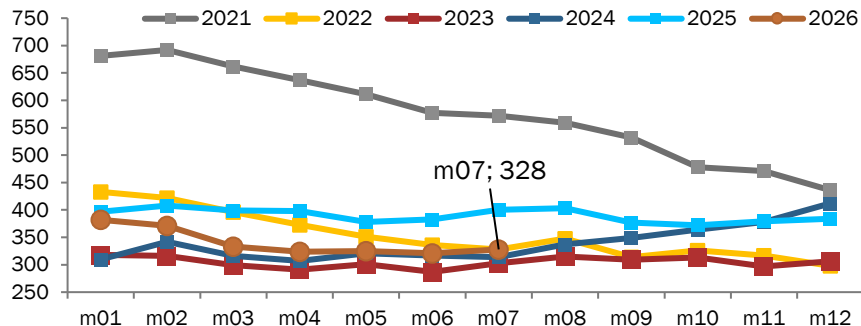


Fonti: BAK Economics; UST; AFDC

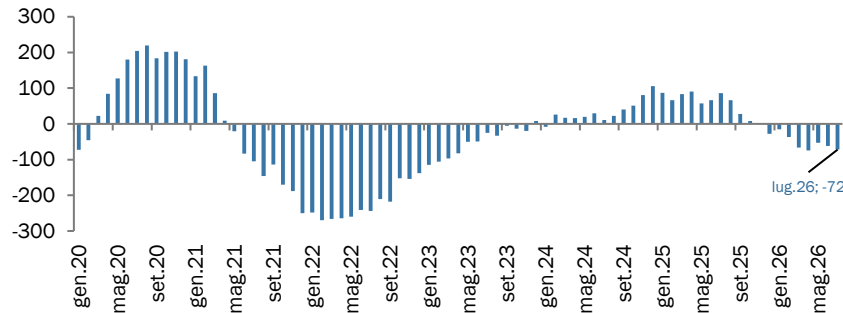
Note: Per il grafico, i prezzi alla produzione e all'importazione dell'UST sono stati destagionalizzati. L'indicatore per i prezzi all'importazione delle varietà di carta patinata e non patinata si basa sui prezzi in CHF/KG dalle statistiche dell'AFDC (simili all'indice medio AFDC). Anche l'indice medio è stato destagionalizzato.



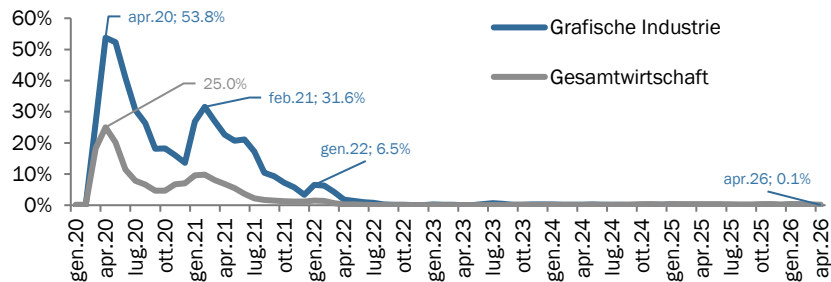
Persone disoccupate nell'industria grafica, per mese, 2019 fino al 2026



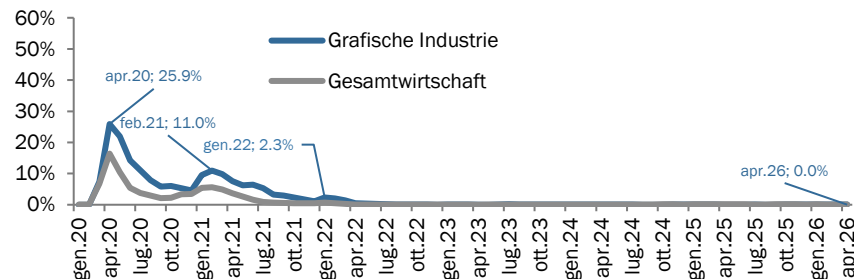
Evoluzione della disoccupazione nell'industria grafica, persone rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



Lavoro ridotto, industria grafica e totale CH, % dei dipendenti

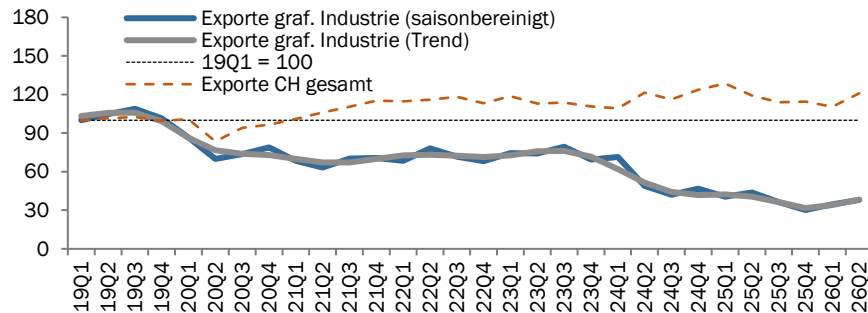


Lavoro ridotto, % delle ore lavorate

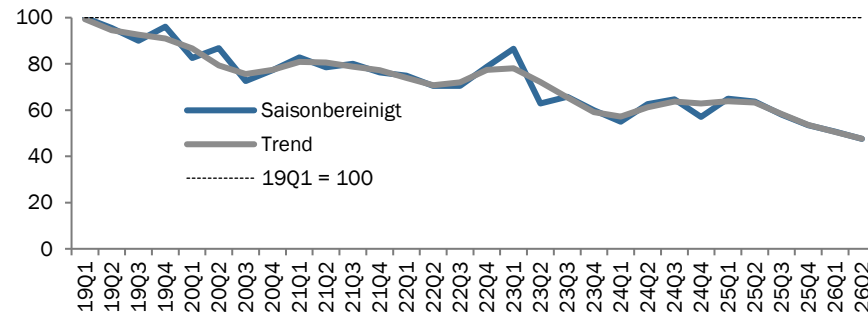




Esportazione di prodotti stampati, 2019Q1 = 100

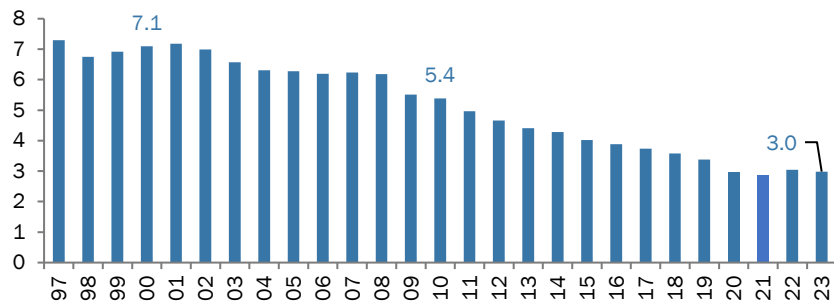


Totale importazione di prodotti stampati, 2019Q1 = 100

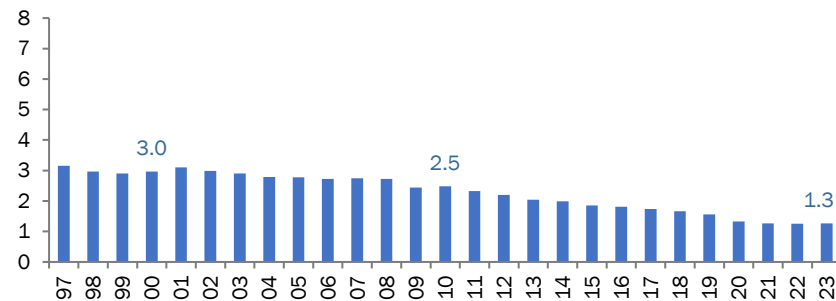




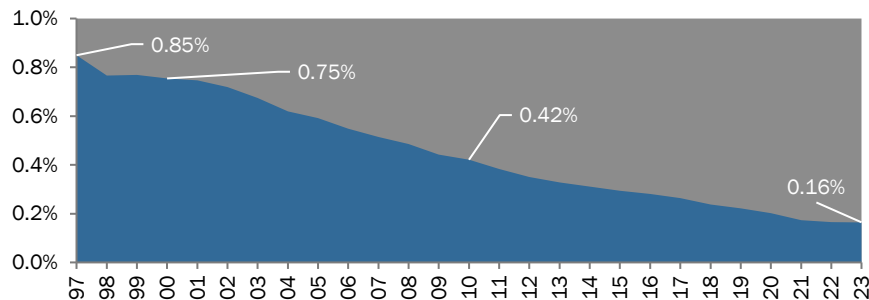
Valore lordo produzione industria grafica, miliardi di CHF



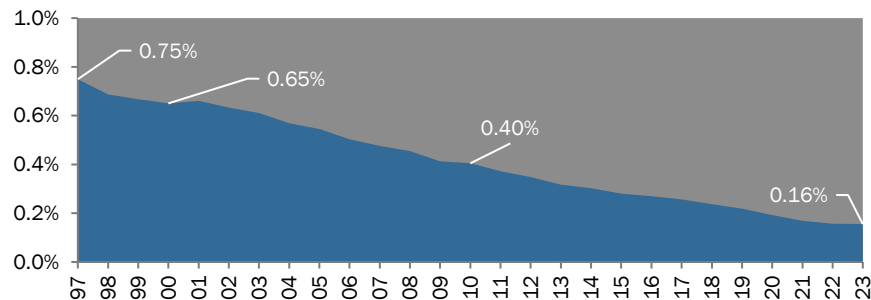
Valore aggiunto lordo industria grafica, miliardi di CHF



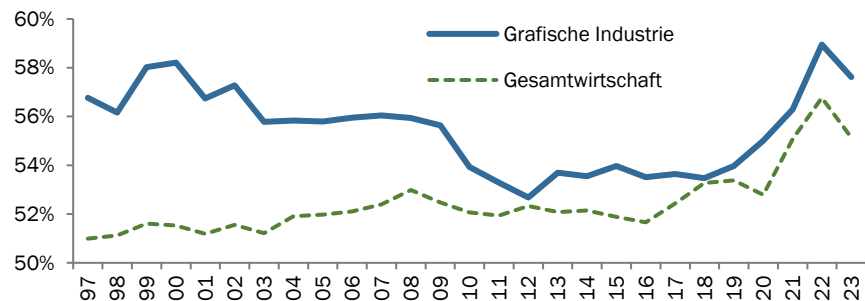
Quota produzione dell'industria grafica sul totale dell'economia



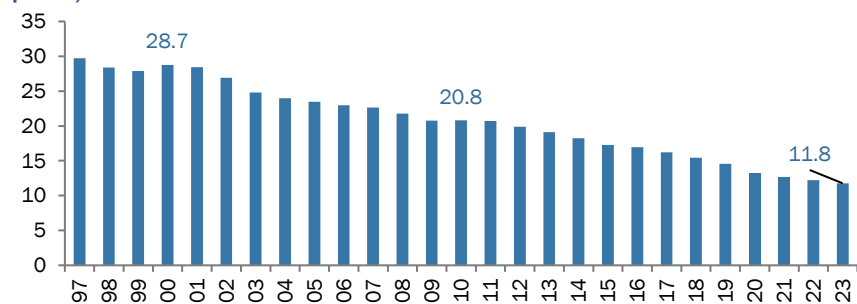
Quota valore aggiunto lordo dell'industria grafica sul totale dell'economia



Quota dei costi intermedi %



Occupazione nell'industria grafica (migliaia di persone, equivalenti a tempo pieno)



Commercio estero di prodotti grafici, mld. CHF (secondo la classificazione CPA, codice NOGA A18)

